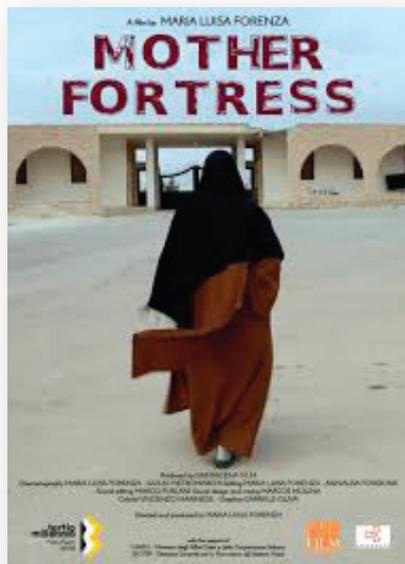


# SCHEDA DIDATTICA

a cura di Paola Sblendorio



## MOTHER FORTRESS

Maria Luisa Forenza, Italia, Documentario, 2018, 78'

### Sinossi

*La guerra improvvisa che ha devastato la Siria induce Madre Agnes, assieme a monache e monaci di diversi continenti (Libano, Francia, Belgio, Portogallo, Cile, Venezuela, Colorado-USA) ad affrontarne gli effetti sul suo monastero situato ai piedi di montagne dove Al-Qaeda e ISIS insidiosamente si nascondono. Il film racconta la rocambolesca esperienza di religiosi disposti a mettere a rischio la propria vita pur di salvare la dignità e la sopravvivenza di esseri umani innocenti (cristiani e sunniti) travolti dalla immane tragedia. Con un convoglio di ambulanze e camion che attraversano strade controllate da cecchini dell'ISIS, Madre Agnes persegue la missione di fornire aiuti umanitari (cibo, vestiti, medicine) ai siriani impossibilitati ad espatriare*

Girato fra Siria, Svizzera e Italia, il film-documentario è un viaggio materiale e spirituale, una "storia d'amore" la cui destinazione finale sarà Roma.

### Contenuti

Il documentario suggerisce riflessioni sulla presenza dei cristiani in Siria, sulle opere e la missione; sulle condizioni di vita degli uomini in tempo di guerra e offre un giudizio preciso di come debba essere avviata la riconciliazione in queste terre.

### PROPOSTA DI LAVORO

#### La scheda tecnica

DATI	GENERE
<b>TITOLO:</b>	DRAMMATICO COMMEDIA FANTASY DOCUMENTARIO AVENTURA TRILLER ANIMAZIONE (altro) _____
<b>REGISTA:</b>	
<b>NAZIONALITÀ:</b>	
<b>ANNO DI PRODUZIONE:</b>	
<b>TIPO DI SCENEGGIATURA:</b>	
<b>ORIGINALE</b>	
<b>TRATTA DA</b> (Romanzo/Opera teatrale) _____ (Inchiesta/Saggio/Biografia) _____ _____	

## FEDI IN GIOCO A SCUOLA

Rassegna cinematografica sul dialogo interreligioso

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC



# SCHEDA DIDATTICA

Scrivi in sintesi l'argomento di cui si occupa il documentario:

---

---

---

---

## ANALISI

### • Il titolo

Nel titolo, dice la regista, "Fortress" allude alla Fortezza romana su cui sorge il monastero, ma anche alla forza dei monaci che vi operano. Quando hai letto il titolo, a cosa hai pensato? Come tradurresti il titolo in italiano?

### • Impostazione del documentario

Una cornice piena di significati apre e chiude le immagini siriane di questo documentario. Quale?

### • Il punto di vista

a. Qual è il punto di vista con cui viene raccontata la storia?

b. Secondo te, qual è il proposito del film?

- Dimostrare una tesi
- Elogiare qualcuno
- Schierarsi politicamente
- Offrire una testimonianza d'amore
- Descrivere una realtà senza schemi

### • Le riprese

a. Le immagini non mostrano mai violenza e orrore, ma lo spettatore è informato e percepisce tutta la malvagità e le conseguenze della guerra. In che modo?

b. Particolari sono alcune riprese fatte attraverso delle fessure. Descrivi.

### • La colonna sonora

Molto curato è l'aspetto sonoro del film. Dai canti liturgici alle esplosioni in lontananza, dai rumori della folla affamata alle musiche pop ascoltate in auto, dal canto del muezzin al silenzio dei paesaggi martoriati dalla guerra. Bellezza e armonia contrapposte a odio e caos. Rifletti.

### • Il tempo

a. In quali anni sono state fatte le riprese del documentario?

b. Nelle note di regia, Maria Luisa Forenza, ha scritto: *Nella ricerca personale sul "Tempo" come idea-guida delle riprese, il film tenta di cogliere tempo mitico, tempo cronologico, tempo liturgico*

## FEDI IN GIOCO A SCUOLA

Rassegna cinematografica sul dialogo interreligioso

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC



# SCHEDA DIDATTICA

o *kairos*, colto nell'oscillazione fra realtà quantitativa e "dilatazione" del presente. Sapresti individuare nelle immagini questi diversi aspetti?

- **I personaggi**

- Protagonista di questo documentario è Madre Agnes, una suora carmelitana che vive in Siria da 20 anni. Approfondisci la sua biografia.
- Quando e perché si trasferisce nel Monastero di San Giacomo il mutilato?
- Insieme alla Madre Agnes ci sono monaci e religiosi che testimoniano tanta pace nel cuore, ma anche la consapevolezza di essere in pericolo. Qual è il loro compito?
- Nel documentario si comprendono le condizioni di vita degli uomini in tempo di guerra. Evidenzia l'aspetto che più ti ha emozionato.
- Il monastero accoglie orfani, vedove e rifugiati (cristiani e sunniti). È possibile dunque una convivenza pacifica?

- **Ambientazione**

- Il documentario è stato girato in Siria, partendo da un monastero al confine con il Libano, in un territorio devastato dalla guerra sin dal 2011. Ricostruisci, con una ricerca, la genesi della guerra.
- Le riprese sono state fatte tra il 2014 e il 2017. Ma oggi la situazione è la stessa? E' cambiato qualcosa? Fai una ricerca in merito.
- Immagini molto toccanti riguardano la città di Aleppo. Perché?

- **Riflessioni sui contenuti**

- Nonostante le immagini richiamino la distruzione e nel complesso la guerra, i luoghi in cui è girato il documentario documenta la forza della vita e dell'amore universale che oltrepassa qualsiasi distinzione o differenza. Fai degli esempi.
- Ad un meeting internazionale, Madre Agnes dice: «*Strano: è illegale portare fuori un bossolo vuoto, ma è perfettamente legale portare in Siria centinaia, migliaia di armi di ultima generazione*». A cosa si riferisce?
- Nelle parole di Madre Agnes si capisce chiaramente quali debbano essere le condizioni per una reale riconciliazione nelle terre in cui opera, e non solo. Qual è la sua idea? La puoi condividere?
- L'opera di Madre Agnes è proposta come lavoro per rimettere insieme fratelli che il conflitto ha separato. Ma pensa che sia merito suo? Rifletti.
- In questo documentario emerge la capacità della regista di creare varchi di luce nel dramma della guerra in Siria. Nonostante il tempo delle bombe, le violenze, lo strazio dei sopravvissuti di fronte ai morti e alla morte, nonostante tutto, sono vivi i riflessi dello spirito, della disperazione che diventa speranza, dell'orrore che diventa perdono, della rassegnazione inerte che diventa ostinazione per un progetto più alto di condivisione, di riscatto dell'amore, di pace, fratellanza e sorellanza.* Con questa motivazione, il documentario ha ricevuto il "premio Menzione speciale Tertio Millennio Film Festival 2018 - Roma". Commenta.
- Nel racconto finale di Madre Agnes è contenuto il vero messaggio del film. Rifletti

**FEDI IN GIOCO A SCUOLA**

Rassegna cinematografica sul dialogo interreligioso

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC



# SCHEDA DIDATTICA

- **Giudizio personale**

- a. Questo documentario informa, fa riflettere, apre alla discussione. Quali sentimenti hai provato durante la visione?
- b. Cosa pensi della visione di film come questo?
- c. Le riprese di questo film sono state fatte in condizioni di “emergenza e pericolo imminente per possibili attacchi di Daesh.” Cosa pensi del lavoro che svolgono reporter, giornalisti e film-maker in luoghi di guerra come la Siria? Quanto è importante la loro attività?

- **Approfondimenti**

- a. La situazione in Siria ha attirato l'attenzione mondiale, eppure pochi, se non nessuno, sono riusciti a capire la rilevanza di questa importante battaglia e guerra
- b. *Il Medio Oriente è stato alle radici del Cristianesimo che ha influenzato tutti noi nel mondo occidentale; e questo è un punto essenziale di cui tener conto.*
- c. Il documentario inizia con questa citazione dell'Abate Primate della Confederazione Benedettina, Gregoty J. Polan, O.S.B.
- d. Fai una ricerca sull'importanza della Siria nella storia del Cristianesimo.
- e. Il Monastero di San Giacomo il mutilato non costituisce l'unico presidio di cristianità in Siria, oggi. Tante altre realtà cristiane operano in questa terra e molte accolgono, aiutano e assistono i rifugiati. Ricerca.

**FEDI IN GIOCO A SCUOLA**

Rassegna cinematografica sul dialogo interreligioso

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da MIUR e MIBAC

